



# MISTERI SENZA TREGUA

Anche l'ultimo mese è stato ricco di novità. C'è un crescendo di notizie che è foriero di non poche perplessità. Intanto sembra che possano esistere organismi alieni. Lo ha detto la NASA ma, a quanto pare, quando bisogna smentire certe notizie, neanche l'autorità di un simile Ente è al riparo dai debunkers che stanno facendo di tutto per dimostrare che la ricerca in oggetto non è stata condotta con la precisione necessaria. Sembra poi che qualcosa di alieno stia arrivando dalle profondità dello spazio e che potrebbe giungere nelle nostre vicinanze nel ... dicembre 2012. Potremmo relegare la notizia fra le solite amenità se non fosse uno studioso del SETI a diramarla. Ne ha dato ampio risalto, sul web, il Centro Ufologico di Benevento, diretto dal nostro instancabile collaboratore Angelo Carannante. E poi... c'è il fatto di Wikileaks e del suo esponente più in vista, Julian Assange, trattato dalle polizie internazionali come il peggior terrorista. Chi volete che creda alle accuse di stupro mosse contro di lui? Come sempre, in questi casi, le accuse sono arrivate con cronometrica tempestività, al momento giusto. Non vogliamo entrare in questa polemica, fonte per molti di non poche preoccupazioni, ma la considerazione di fondo è che Wikileaks diffonde delle verità, scomode o compromettenti, ma in ogni caso delle verità. Contro Assange è scattata una caccia all'uomo paragonabile forse a quella contro Bin Laden. Mi chiedo cosa sarebbe successo se... avesse rivelato delle bugie. Ma torniamo a casa nostra che, negli ultimi mesi, è oggetto di attenzione da parte di misteriosi visitatori che scorrazzano sul Beneventano, a bordo di UFO arancione. Potrebbe essere un annuncio come tanti se non fosse che io stesso ho visto chiaramente uno di questi UFO sfrecciare rapidamente sulla mia testa, insieme a Carannante, autore di un articolo sul tema. Questo mondo ufologico non è poi scollegato dagli articoli del fisico Massimo Corbucci che tanta attenzione stanno attirando fra uomini di scienza ma anche fra gli ufologi. Questi studi dimostrano che è possibile muoversi fra le stelle e comunicare istantaneamente nell'Universo, per chi sappia mettere in pratica le teorie del nostro studioso e sfruttare i suoi brevetti. Massimo Corbucci è il fisico italiano che, dal 1976, ha rappresentato una Teoria alternativa a quella del grande scienziato inglese Peter Higgs, sul conferimento della massa. Osservando che, negli ultimi tempi, al CERN si è resa evidente l'inesistenza del Bosone di Higgs, ora non ci resta

che considerare quella del Vuoto Quantomeccanico. Questa Teoria sembra candidata a spiegare l'origine della materia e a districare l'enigma, apparentemente inestricabile, sul "paradosso gravitazionale". Parliamo della diversa accelerazione mostrata in caduta libera, di una sfera di alluminio, rispetto ad una di ferro, che finalmente si spiega in modo semplicissimo (e non già come fa l'establishment, "aumentando gli enti" e aggiungendo una forza "antigravitazionale").

Inaspettatamente, i conti che in fisica non tornavano più, tornano tutti; a condizione che si reimposti il Modello dell'atomo, tagliando via 14 elettroni dagli Shell e ponendo un inatteso limite strutturale a 112, e non già a 126, come si studia a scuola. Una Fisica con i paradigmi "rinnovati" è anche pronta a far compiere alla nostra Civiltà un balzo in avanti straordinario, rivoluzionando l'astronautica e le telecomunicazioni a grandi distanze, con quelle applicazioni, apparentemente fantascientifiche, che sono rispettivamente i viaggi nei "wormholes" e il trasmettitore istantaneo a spin. Corbucci è arrivato a queste conclusioni senza mezzi, lavorando per più di 30 anni nell'ombra, disponendo soltanto di carta e penna e faticando moltissimo per ritagliarsi il tempo per le sue riflessioni.

È un grande fisico, anche se per vivere fa il medico in una AUSL di Viterbo. Dalle pagine della nostra Rivista, lancia un appello alle Autorità scientifiche italiane affinché, responsabilmente e nell'interesse generale, non si lascino sfuggire l'irripetibile occasione di poter legare il nome dell'Italia alla ricerca sull'origine della materia, clamorosamente destinata a concludersi con esito negativo a Ginevra, qualora nessuno intervenga con una soluzione ... "ex machina".

Peralto, dei privati che possano sostenere il lavoro di Corbucci sarebbero provvidenziali in questo momento così "conclusivo". Dimostrando che facendo cadere da tre tubi di Torricelli tre sfere, fatte di Litio, Berillio e Boro, quelle di Litio e Berillio (più leggere) toccano simultaneamente terra, mentre quella di Boro (più pesante) ritarda, sarebbe logico dover ammettere la credibilità del Vuoto Quantomeccanico e di quant'altro ne consegue.

di Ennio Piccaluga

[ennio.piccaluga@acaciaedizioni.com](mailto:ennio.piccaluga@acaciaedizioni.com)  
[www.elleepi.com/mars](http://www.elleepi.com/mars)